17 febbraio 2023 10:58

Pillola contraccettiva maschile. Gli uomini sono disposti ad usarla?

di Redazione

Nel 1955, gli scienziati John Rock e Gregory Pincus, dell'Università di Harvard, riuscirono a sviluppare con successo una pillola contraccettiva femminile che impediva l'ovulazione. Ma per questo fu fondamentale il progresso raggiunto nel 1951 dallo scienziato messicano Luis Miramontes, che riuscì per la prima volta a creare un progesterone sintetico.

Fu un'innovazione scientifica che ebbe un impatto sociale rapidissimo, poiché nel 1960 erano già utilizzate da 6,5 milioni di donne negli Stati Uniti. Secondo i dati dell'Università di Harvard nel 2018, più di 100 milioni di donne scelgono questo modo per evitare la gravidanza.

Ma mentre sono passati più di 60 anni da quando ha iniziato ad essere utilizzato su larga scala, mentre altri progressi sono stati fatti in altri metodi contraccettivi femminili, gli uomini hanno solo preservativi e vasectomia. Ma sembra che potrebbe iniziare a cambiare.

La scienza sta valutando metodi ancora sperimentali che consentano agli uomini di condividere la responsabilità della contraccezione, almeno per coloro che non desiderano utilizzare il preservativo.

Come ha annunciato Infobae, uno studio di laboratorio condotto da scienziati della Weill Cornell Medicine di New York, che finora è stato testato con successo sui topi, è riuscito a fermare gli spermatozoi e prevenire la gravidanza in modelli preclinici. Lo studio, pubblicato sulla rivista Nature Communications, mostra che un contraccettivo maschile à la carte è possibile.

Secondo gli esperti, era efficace al 100% nel prevenire la gravidanza nelle prime due ore dopo la somministrazione. La sua efficacia è scesa al 91% nelle prime tre ore. Secondo i coautori dello studio Dr. Jochen Buck e Dr. Lonny Levin, professori di farmacologia di Weill Cornell Medicine, la scoperta potrebbe essere un punto di svolta per la contraccezione. Perché hanno ricordato che i preservativi, che esistono da circa 2000 anni, e la vasectomia sono state le uniche opzioni per gli uomini fino ad ora.

Levin ha spiegato che ci è voluto tanto tempo per sperimentare i contraccettivi maschili perché, poiché gli uomini non corrono i rischi associati alla gravidanza, si presume che avranno una bassa tolleranza per i possibili effetti collaterali dei metodi.

Il nuovo studio mostra che una singola dose di un inibitore della proteina, chiamato TDI-11861, immobilizza lo

sperma nei topi fino a due ore e mezza e che gli effetti persistono nel tratto riproduttivo femminile dopo l'accoppiamento. Dopo tre ore, alcuni spermatozoi iniziano a recuperare la motilità, a 24 ore, quasi tutti gli spermatozoi hanno recuperato il normale movimento.

Topi maschi trattati con TDI-11861 accoppiati con topi femmine hanno mostrato un normale comportamento di accoppiamento, ma non sono riusciti a fertilizzare le femmine nonostante 52 diversi tentativi di accoppiamento. Al contrario, i topi maschi trattati con una sostanza di controllo inattiva hanno fecondato quasi un terzo delle loro compagne. "Il nostro inibitore funziona entro 30 minuti a un'ora", ha chiarito Balbach.

Potrebbe essere rivoluzionario anche il fatto che si tratti di una soluzione una tantum, piuttosto che di una pillola che deve essere assunta regolarmente, come nel caso della pillola contraccettiva femminile. L'altro contraccettivo maschile in lavorazione è il Nestorone, che richiede l'applicazione giornaliera di gel sulle spalle, che utilizza ormoni per fermare la produzione di sperma mentre viene utilizzato, ma non una volta interrotto. È già nella fase di test sull'uomo, ha riferito Eleanor Morgan alla fine del 2022.

Il NICHD è l'Istituto nazionale per la salute infantile e lo sviluppo umano, uno degli organismi dietro questo approccio forse rivoluzionario. L'altro ente responsabile è l'ONG chiamata Population Council. Secondo il National Institutes of Health (NIH) degli Stati Uniti, la formulazione in gel include l'ormone progesterone noto come segesterone acetato, in combinazione con il testosterone. Applicato sulla schiena e sulle spalle e assorbito attraverso la pelle. Il progestinico "blocca la produzione naturale di testosterone nei testicoli, riducendo la produzione di spermatozoi a livelli bassi o inesistenti".

Secondo un'indagine fatta a uomini di età diverse da The Times, la reazione a questi nuovi metodi non è uniforme. Uno degli intervistati ha detto riguardo al gel: "Mettere qualcosa sulla spalla sembra molto più difficile che prendere una pillola ogni giorno" e ha chiesto se il team dietro la crema ha mai visto un uomo etero applicare SPF (protezione solare) sulla sua spalla senza aiuto. Le partner femminili devono intervenire qui?

Anche tra gli uomini più giovani, la generazione Z o i millennial, l'uso di un contraccettivo chimico maschile potrebbe essere controverso, nonostante si tratti di persone che concordano sul fatto che la responsabilità di evitare la gravidanza debba essere condivisa.

Precedenti studi sulle pillole di ormoni maschili sono stati annullati quando gli effetti collaterali, tra cui acne, disturbi dell'umore e aumento della libido, sono stati ritenuti troppo gravi. Sebbene fossero decisioni ragionevoli da mettere da parte, le pillole femminili avevano anche effetti indesiderati all'inizio, tra cui il mughetto, il rischio di sviluppare coaguli di sangue e un aumento del rischio di alcuni tumori.

Un altro di quelli consultati dai media britannici, ha assicurato: “Sono più attratto da una singola pillola rispetto alle normali pillole che influenzano gli ormoni, anche se la pillola è così brutale che non riesco a immaginare che la versione maschile possa essere peggiore. Non proverei gli ormonali perché ho visto che la pillola ha effetti sui partner precedenti, ma questo è lo stesso motivo per cui opterò per una vasectomia invece che mia moglie riprenderà la pillola dopo la nascita del nostro terzo figlio". Un altro intervistato ha detto: "Gli IUD sono fantastici... Ringrazio Dio per la scienza femminista e la libertà che mi dà, specialmente con i diritti riproduttivi in crisi".

Cosa pensano gli uomini dei contraccettivi ormonali maschili
Quelle che seguono sono le testimonianze di uomini consultati su un futuro uso di un contraccettivo maschile ormonale raccolte da The Times:

David Bates, 31 anni, single
Sono un ghiottone di autocontrollo. Ogni anno mi ritrovo attratto da una nuova forma di pedanteria corporea. Prima era il peso corporeo, poi il grasso corporeo, la frequenza cardiaca a riposo, il VO2 max (quantità massima di ossigeno che il corpo può assorbire, trasportare e consumare in un dato tempo), la qualità del sonno e il microbioma intestinale. E ora, l'ultima frontiera: lo sperma.
Secondo gli scienziati della Weill Cornell Medicine, la contraccezione maschile orale affidabile è a portata di mano. Questa "pillola dei sogni", basata su un enzima che funge da "interruttore on-off" per lo sperma, dovrebbe essere assunta solo prima del rapporto sessuale, non regolarmente. Conta su di me. Infatti, se una pillola è tutto ciò che

serve, perché fermarsi qui? Ci sono molti impulsi che vorrei spegnere. Immagina la serenità se potessi mettere in pausa la tua libido per la giornata.

Uomini e giovani temono le gravidanze accidentali. Non c'è dubbio che la paura è diversa, meno fisica, meno intensa, rispetto a quella di una donna, e le conseguenze sono spesso distribuite in modo disomogeneo. Ma esiste, e se, come me, sei invischiato in una fitta rete di problemi genitoriali, il pensiero di un bambino che nasce in una situazione senza amore può essere paralizzante. Ho passato una quantità sproporzionata di tempo durante la mia adolescenza a preoccuparmi della genitorialità adolescenziale. Quindi prendere una pillola e sapere, è un affare che farei volentieri.

Ovviamente ci sono degli svantaggi. È un inconveniente, ma molto meno inconveniente che chiedere al tuo partner di prendere una pillola a tempo indeterminato che giocherà con i suoi ormoni, il suo peso, la sua pelle. È un freno alla spontaneità, certo, ma questo potrebbe effettivamente essere considerato positivo: pensa a te stesso.
Tutte le decisioni sbagliate che dovresti evitare con un momento tranquillo per prendere la tua pillola. E poi c'è la fiducia: una donna si fiderebbe di me per prendere questa pillola? Se è come me, probabilmente no. Capisco. E se dimentico? Bene, se riesco a ricordare di monitorare il mio peso corporeo, il mio grasso corporeo, la mia frequenza cardiaca a riposo, il mio VO2 max, la mia qualità del sonno e mantenere il mio microbioma intestinale, allora cos'è un'altra pillola? Si sarebbero fidati di me per prenderlo? NO.

Robert Crampton, 58 anni, sposato
Questo nuovo contraccettivo maschile sembra promettente, anche se con test in fase iniziale: nel salto tra topi e uomini, i piani migliori spesso vanno male.
Quando la pillola arriverà sul mercato, il mio sperma si godrà un meritato riposo poiché i suoi giorni di prolificità sono alle spalle e non hanno bisogno di alcun inibitore enzimatico per fargli dimenticare temporaneamente la sua funzione. Inoltre, quando le varie agenzie regolatorie daranno il via libera al farmaco, è possibile che altre, ehm, disfunzioni idrauliche stiano ostacolando la mia fertilità.

Tuttavia, non vale la pena ossessionarsi per (ride) ciò che potrebbe non accadere mai in un lontano futuro. Supponiamo invece che nel 1981, quando stavo facendo le mie prime incompetenti incursioni nell'attività sessuale che richiedeva il controllo delle nascite, ci fosse stato un tablet per uomini sicuro, efficace e reversibile, come quello di cui stiamo discutendo. L'avrei comprato? Senza dubbio, sì. Se mi fossi ricordato. La mia partner in quel momento si sarebbe fidata di me per prenderlo? Enfaticamente, no, non lo avrebbe fatto.

Lo scetticismo sarebbe sorto non solo perché a 17 anni, come molti adolescenti, non avevo passato molti anni a imparare come allacciarmi correttamente le scarpe, ma anche perché questa pillola maschile deve essere presa almeno mezz'ora prima del rapporto per garantire che anche il la maggior parte degli spermatozoi atletici sia stata messa fuori servizio quando il loro grande momento si avvicina.

Ci sono problemi con quella scala temporale quando hai 17 anni. Il sesso adolescenziale non tende ad emergere come la conclusione deliziosamente inevitabile di una lunga e languida serata di sensualità e seduzione nel corso della quale si può discretamente distinguere il necessario, dopo il budino e prima del digestivo, magari aggiustandosi i gemelli. e inarca un sopracciglio modello 007.

Piuttosto, nell'età in cui sei contemporaneamente più fertile e più irresponsabile, e quindi è più probabile che la copulazione porti al concepimento, il sesso è spesso urgente e opportunistico, possibilmente soggetto all'interruzione dei genitori o di gruppo delle coppie. Pertanto, entrambe le parti sono generalmente ansiose di uscire e vestirsi, quindi il sesso tra adolescenti non favorisce la permanenza per 30 minuti fino a quando lo sperma del ragazzo non ha deciso all'unanimità di non partecipare alla festa.

In secondo luogo, ciò che ti manca in finezza lo compensi in energia ed entusiasmo: a 17 anni, il sesso riguarda più la quantità che la qualità. Un'ora dopo aver preso la prima pillola, circostanze permettendo, dovrai prendere la successiva, per sicurezza, e il sovradosaggio potrebbe diventare un problema.

È vero che questo problema svanirebbe con il passare degli anni. Ma per quanto riguarda la questione fondamentale di una donna che si fida di un uomo per evitare una gravidanza indesiderata, questa non diventa mai

una proposta sensata. Il mio consiglio è di rimanere con le "mutande di gomma". Non è pratico, il sesso non è pianificato con un'ora di anticipo.

Ben Clatworthy, 30 anni, fidanzato
Potete immaginare la scena. Un appuntamento sta andando bene e sembra che le cose possano progredire nella direzione della camera da letto. Paghi il conto al ristorante e inviti il tuo appuntamento per un caffè. Tranne che sarà davvero marrone, almeno per un po'. Perché quando esci dal ristorante, usi l'ultimo vino per far saltare in aria una tavoletta. E hai impostato un timer.

Il problema è che la pillola contraccettiva maschile potenzialmente rivoluzionaria richiederebbe potenzialmente almeno mezz'ora per fare effetto dopo averla presa. Prendila prima dell'inizio dell'appuntamento e potrebbe svanire quando torni a casa. Fallo alla fine della serata, quando, avendo giocato bene le tue carte, il sesso sembra essere prossimo, e rimarrai bloccato nel limbo precoitale. Mai prima d'ora i preliminari hanno avuto un ruolo così importante.

Sia chiaro, sono favorevole alla condivisione della responsabilità, soprattutto con la contraccezione. Ma c'è un motivo per cui la pillola femminile, presa ogni giorno, è così popolare. E c'è un motivo per cui i preservativi hanno resistito alla prova del tempo, specialmente nel prevenire la trasmissione delle malattie sessualmente trasmissibili. Se la pillola maschile funzionasse subito, immagino che sarebbe un successo strepitoso.

In passato uomini con preservativo nel portafogli, pur possibilmente responsabili, rischiavano di essere tacciati di presunzione. Con la pillola, tale ipotesi richiederebbe un livello di pianificazione. Semplicemente non sembra progettato per il modo in cui funziona il sesso. Anche quando hai una relazione, come me, il sesso non è pianificato con un'ora di anticipo. E l'idea del sesso programmato non è allettante, non importa quanto siano occupati i tuoi diari. Non sto dicendo che non lo prenderei. Inoltre, non sto evitando il fatto che entrambe le parti siano responsabili della protezione. Solo che la pillola in prova non mi sembra la più pratica nei momenti di sfrenata lussuria. Sembra troppo bello per essere vero, quindi forse lo è.

Richard Assheton, 29 anni, fidanzato
Un contraccettivo maschile, dici. Niente più preservativi? Niente più confortanti discorsi di incoraggiamento con le amiche che prendono la pillola? E nessuno degli effetti collaterali della versione femminile? Iscrivimi.

Sembra troppo bello per essere vero, quindi forse lo è. Ma se non lo è, ed è dimostrato che è sicuro, riceverai un grande sì da parte mia.

Martedì. San Valentino, 2023. Il primo con la mia ragazza. Era in viaggio ed è arrivato nel suo appartamento solo alle 23:00 in punto. Gran parte della giornata è trascorsa. Troppo tardi per uscire. I suoi occhi erano rossi per una lunga giornata trascorsa a guardare uno schermo. Abbiamo avuto solo un'ora per rendere questo il giorno più memorabile possibile. Senza dettagli, gli abbiamo dato una buona possibilità. Detto questo, se mi avessi offerto una pillola da prendere mentre correvo per le strade notturne per raggiungere la mia amata prima delle 12, l'avrei ingoiata.

Sono quei fastidiosi preservativi. Sono cose meravigliose, ammirevoli, alle quali dobbiamo ringraziare i grandi progressi planetari nel controllo delle nascite. Quello che non sono, come amano dire i millennial, è un'atmosfera. Qual è l'alternativa? La pillola. Ero lì, ho visto le conseguenze devastanti di qualcun altro che lo faceva. Quella cosa è un gremlin, un fornitore di storie dell'orrore. Al college, tutti i miei coinquilini erano lì, prendendo il posto di noi come fidanzati o partner occasionali.

Se ci fosse stata una versione maschile disponibile, con tutto il bullismo ormonale che ciò comporterebbe, avresti optato per quella? Ce n'era uno da sempre e noi non lo sapevamo? Mi piaceva pensare a me stesso di mentalità aperta, ma sono sicuro che se la mia ragazza avesse rifiutato la pillola, avrei cercato davvero di trovare una soluzione prima di prendere io stesso il colpo.

Ma dammi il controllo delle nascite senza danni, una sola pillola prima del sesso, e sarei a posto. Ora che ci penso, mi sembra logico che la soluzione si trovi nella partenza, non nel traguardo. Lotta per la causa, non per il risultato.

Detto questo, mi sembra che un contraccettivo maschile come questo sia per chi ha un partner, non per i single. Non che fosse presuntuoso in un appuntamento caldo farne uno mentre faceva pipì; cosa c'è di male se ne inghiottono un po' ma non agiscono? No, non riesco proprio a vedere come sostituisca i preservativi quando si tratta di malattie.

Tornando indietro di qualche anno più promiscuo, le malattie sessualmente trasmissibili e le malattie sessualmente trasmissibili sarebbero salite alle stelle nella mia fascia di età se avessimo saputo che avremmo potuto ingoiare una compressa prima di una serata fuori e dimenticare che esistevano i preservativi. Anche adesso, in quell'appuntamento caldo, non conoscendo la ragazza da molto tempo, vorrei comunque indossare una protezione per non prendere qualcosa, e immagino che lo farebbe anche lei. Un ultimo pensiero. Non è classico che passiamo tutto questo tempo a guardare il corpo della donna mentre la soluzione a questo annoso problema potrebbe essere stata seduta lì in quello dell'uomo?

(Infobae del 16/02/2023)

CHI PAGA ADUC
l’associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**